

CONSULTAZIONE PARTI SOCIALI 2020/21

L'obiettivo principale della consultazione delle parti sociali è stato quello di raccogliere informazioni circa la coerenza tra le competenze sviluppate dagli studenti durante il percorso di studi ed i bisogni e le esigenze di professionalizzazione in ambito psicologico espresse del mercato del lavoro locale.

A tale scopo sono stati contattati alcuni stakeholders esterni: ordine professionale, organizzazioni pubbliche e private sedi di tirocinio, ecc. La consultazione si è svolta in una duplice modalità. In un primo momento, le parti coinvolte sono state convocate per un momento di confronto sincrono sulla piattaforma Teams. Successivamente, a tutti gli stakeholder è stato inviato un questionario mezzo mail al fine di completare la rilevazione e di raggiungere chi non ha avuto la possibilità di partecipare in presenza. L'elenco degli stakeholders è stata ricavata da tutti gli enti pubblici e privati convenzionati con UniBa come enti ospitanti per i tirocinanti post – laurea in psicologia.

La consultazione sincrona si è svolta il 25 marzo 2021 alle 12,00. Sono intervenuti referenti di Programma Sviluppo, A.P.S. Humanamente, Coop. Soc., Istituto per lo Studio delle Psicoterapie e il Delegato del Dipartimento per la Ricerca, nonché Coordinatore del dottorato in Scienze delle Relazioni umane, Prof. Bosco. La discussione guidata da alcune domande finalizzate a comprendere se ed in che misura le competenze psicologiche degli studenti in uscita dal percorso potessero rispondere alle esigenze di gestione dei processi organizzativi. Più nello specifico, facendo riferimento all'esperienza di tirocinio è stato chiesto loro di indicare i principali punti di forza e le aree di miglioramento in termini di competenze, conoscenze ed abilità degli studenti. Al termine di questo primo momento è stata presentata l'offerta formativa del corso di laurea in Psicologia, è stato chiesto loro di valutare la coerenza della stessa rispetto alle competenze del profilo professionale in uscita e quali fossero le proposte di miglioramento in tal senso (si veda allegato unico_prima parte per la traccia del focus group).

I partecipanti alla discussione hanno complessivamente apprezzato l'offerta formativa erogata e il grado di preparazione dei tirocinanti, tuttavia hanno sottolineato l'importanza di integrare il sapere teorico con competenze operative, trasferendo il proprio bagaglio di conoscenze all'interno dei differenti contesti lavorativi. Dal punto di vista teorico, i partecipanti hanno suggerito l'importanza di potenziare la consapevolezza degli studenti circa le proprie soft skills, ovvero competenze trasversali utili a favorire una maggiore apertura mentale ed una migliore capacità di "mettere in pratica" le conoscenze, imparando a leggere le differenti tipologie di situazioni critiche. Dal punto di vista pratico, si rende necessario il potenziamento delle competenze linguistiche e informatiche e l'acquisizione di maggiori capacità di progettazione degli interventi. Da un punto di vista più trasversale, le parti sociali riterrebbero opportuno favorire il potenziamento delle capacità di generalizzazione delle competenze apprese da parte degli studenti e di interazione e integrazione con altre figure professionali attraverso la condivisione di un approccio multidisciplinare che faciliti il lavoro d'equipe. Inoltre, si ritiene opportuno che tutti gli studenti, indipendentemente dai curricula, abbiano conoscenze e competenze organizzative e di gestione delle risorse umane che risultano rilevanti anche in ambito clinico nel momento in cui ci si trova a lavorare in contesto lavorativo. Inoltre, è stata sollevata l'esigenza di formare gli studenti in modo più approfondito sul codice deontologico, i confini di ruolo della professione di psicologo e il setting. Infine, è emersa la necessità di insistere sull'acquisizione di abilità di gestione e analisi dei dati, di uso di database. Dalla discussione è infatti emerso che le competenze acquisite nella gestione dei dati mediante worksheet elettronici sia risultato uno degli elementi vincenti per il placement presso enti di formazione.

La consultazione avvenuta in modalità asincrona, tramite la compilazione del questionario online allegato (si veda allegato unico_seconda parte per il questionario), somministrato tramite Google Moduli, ha fatto emergere ulteriori spunti di riflessione. A questa seconda rilevazione hanno partecipato anche tre referenti dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia (Dott. dott.ssa Giovanna Pontiggia Vicepresidente, dott. Geremia Caprioli, dott. Ferdinando De Muro). Questa seconda fase di rilevazione ha visto coinvolti i referenti della Comunità di San Martino al Campo, di Lattanzio KIBS S.p.A., dell'Istituto per lo studio delle psicoterapie, di Phoenix Coop. Sociale, A.P.S. Humanamente, Associazione Alzheimer Bari, Consorzio Metropolis - Cooperativa Nadir, Programma Sviluppo, A.P.S. PENTA GROUP, IKOS ageform, Centro Messeni Localzo di Rutigliano, Coop. Soc. Caps, Korian – Segesta, Coop. soc. Oasi2 S. Francesco di Trani, Fondazione Giovanni Paolo II onlus. Anche in questo caso è stata allegata l'offerta formativa del corso di laurea in Psicologia. I

rappresentanti delle parti sociali hanno riconosciuto il ruolo importante dello psicologo all'interno delle loro rispettive realtà, con impieghi differenti a seconda dei settori, tutti, però, in linea con l'offerta formativa del corso di laurea.

Le conoscenze richieste alla figura professionale in uscita dai nostri corsi vanno dalla psicologia sociale (pregiudizi, dinamiche di gruppo, etc.), ai modelli di apprendimento e formativi mediati e non da tecnologie; dai metodi e tecniche del fare formazione, alla progettazione di interventi formativi e-learning e blended. Dalla lettura dei contesti organizzativi, al fine di scegliere modelli e metodi di gestione delle risorse umane appropriati, alle tecniche di conduzione di un colloquio. Risultano ugualmente rilevanti conoscenze e competenze di base dei principali disturbi psicopatologici e di come questi si manifestino nella relazione con l'Altro, in modo tale da essere pronti a fronteggiare determinati comportamenti dei pazienti; conoscenza di base e un'adeguata padronanza delle tecniche diagnostiche e degli strumenti di valutazione dei processi di sviluppo e delle differenze individuali nelle diverse fasi del ciclo di vita, con particolare riferimento ai disturbi emotivi, ai disturbi dell'apprendimento, agli aspetti neuropsicologici, alle disabilità, ai disturbi delle condotte relazionali e sociali. Infine, in relazione alle qualità personali che i futuri psicologi dovrebbero possedere gli stakeholder hanno sottolineato la capacità di ascolto e l'empatia, la capacità di analizzare e interpretare i fabbisogni, problem solving e creatività, collaborazione, lavoro in gruppo.

I rappresentanti delle parti sociali ritengono gli studenti del corso di laurea in Psicologia – curriculum psicologia clinica posseggono conoscenze, metodi e tecniche di intervento rivolti alla prevenzione e alla salute delle persone, delle organizzazioni e delle comunità più ampie. Allo stesso modo, le realtà che accolgono tirocinanti del curriculum psicologia del lavoro e delle organizzazioni hanno confermato il possesso di conoscenze e capacità di base che agevolano i processi di socializzazione e interiorizzazione delle pratiche organizzative e lavorative. Gli aspetti che meriterebbero un approfondimento ulteriore sono relative al miglioramento delle abilità tecniche in ambito informatico (nuovi media, office, ecc.) e linguistico (inglese scientifico). Inoltre, pure essendo sufficienti le conoscenze di base e teoriche di cui gli studenti sono in possesso, andrebbero affinate le competenze tecniche a fine di coniugare al meglio teoria e pratica professionale. Nello specifico, la valutazione dell'offerta formativa in Psicologia – curriculum Psicologia Clinica e curriculum Psicologia del lavoro e delle Organizzazioni - è stata valutata come complessivamente coerente con il profilo professionale in uscita. Al fine di migliorare l'offerta formativa del curriculum clinico potrebbero essere inclusi laboratori legati alle esperienze più concrete di pratica professionale (colloqui, ascolto, produzione di valutazioni e relazioni, ricerca, comunicazione e nuovi media); i referenti dell'Ordine evidenziano la possibilità di arricchimento mediante seminari incentrati sulla Deontologia Professionale e la Legislazione inerente la figura professionale dello Psicologo. Al fine di migliorare l'offerta formativa del curriculum in psicologia del lavoro e delle organizzazioni potrebbe essere utile l'implementazione della formazione nell'ambito della progettazione ed erogazione di interventi e servizi e l'organizzazione di esperienze di laboratori / seminari focalizzati su metodi e tecniche della progettazione, facendo esplicito riferimento ad opportunità legate al contesto istituzionale (per es., FSE, FESR, ecc.).

Infine, molti dei partecipanti alla rilevazione hanno ritenuto indispensabile l'attività di tirocinio pre-lauream al fine di offrire agli studenti la possibilità di osservare come poter utilizzare le conoscenze acquisite nell'ambito di uno specifico ruolo professionale. A tale scopo, si ritiene che un accrescimento delle ore dedicate a tirocinio curriculare potrebbe essere opportuno. Si rileva che questo è reso possibile dal modo in cui è strutturata l'offerta formativa, in quanto gli studenti possono estendere il tirocinio curriculare con ulteriori 9 CFU dedicati alle attività a scelta, per il raggiungimento di una quota totale di 15 CFU.

Traccia focus group

Consultazione parti sociali 2020/21

25 marzo 2021

Cari colleghi, grazie per aver accettato il nostro invito e benvenuti a questo importante momento di confronto. Come avrete letto nella mail di convocazione, il motivo per il quale vi abbiamo convocato è la consultazione periodica delle parti sociali in merito ai corsi di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche e in Psicologia. Si tratta di un momento di confronto finalizzato alla raccolta di informazioni circa la coerenza tra le competenze sviluppate dagli studenti durante il percorso di studi e i bisogni del mercato del lavoro. L'obiettivo è quello di riflettere su quanto emergerà al fine di promuovere modelli e metodi didattici che garantiscano la qualità dell'offerta formativa, ossia della rispondenza del percorso formativo alle esigenze avanzate da parte dei portatori di interesse esterni all'Università.

WARM-UP

- Facciamo un giro di presentazione: vi chiediamo di raccontarci chi siete, quale struttura rappresentate, di cosa vi occupate, che ruolo avete in essa e se vi è mai capitato di ospitare tirocinanti negli ultimi anni. In quali attività della vostra struttura avete impiegato e ritenuto utile la competenza psicologica offerta dai nostri studenti?

CONOSCENZE-ABILITÀ-COMPETENZE

- Ripensando ai tirocinanti accolti, quali conoscenze, abilità competenze avete riconosciuto loro?
- Quali sono i loro punti di forza e le loro aree di miglioramento che avete riscontrato rispetto al percorso formativo che hanno seguito?

OFFERTA FORMATIVA

- Rivedendo l'offerta formativa della Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche, quanto vi sembra coerente con le competenze del profilo professionale in uscita? Quali proposte di miglioramento avanzerebbe?
- Rivedendo l'offerta formativa della Laurea Magistrale in Psicologia (curriculum Clinica e di Comunità), quanto le sembra coerente con le competenze del profilo professionale in uscita? Quali proposte di miglioramento avanzerebbe?
- Rivedendo l'offerta formativa della Laurea Magistrale in Psicologia (curriculum Psicologia del lavoro e delle organizzazioni), quanto le sembra coerente con le competenze del profilo professionale in uscita? Quali proposte di miglioramento avanzerebbe?



Bari, 18 marzo 2021

Gentile Collega,
grazie per aver accettato di partecipare alla consultazione.

L'esigenza di effettuare la consultazione periodica con le parti sociali è finalizzata alla raccolta di informazioni circa la coerenza tra le competenze sviluppate dagli studenti durante il percorso di studi e i bisogni del mercato del lavoro e alla promozione di modelli e metodi didattici che garantiscano la qualità dell'offerta formativa, ossia della rispondenza del percorso formativo alle esigenze avanzate da parte dei portatori di interesse esterni all'Università.

La consultazione delle parti sociali è, dunque, un momento importante ai fini della verifica della coerenza tra i profili professionali e i risultati di apprendimento che sono stati definiti dalla struttura didattica competente. Tale verifica analizza la rispondenza dell'apprendimento degli studenti rispetto ai profili professionali richiesti dal mondo del lavoro.

A tale scopo, le chiediamo di consultare l'offerta formativa allegata e, anche ripensando alle esperienze di tirocinio maturate in questi ultimi anni, di compilare il questionario allegato.

Grazie della collaborazione!

Il comitato per la consultazione periodica con le parti sociali



**SCHEMA DI QUESTIONARIO DI CONSULTAZIONE CON LE PARTI SOCIALI
VERSIONE NON PRESENZIALE
CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE - L-24
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA - LM-51**

Il Corso di Studi Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche L-24 e il Corso di Studi Magistrale in Psicologia LM-51, erogati dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro hanno intrapreso un processo di consultazione periodica delle parti sociali al fine di monitorare che l'offerta formativa risulti aderente e coerente alle richieste del mercato, sulla quale gradiremmo ricevere la sua opinione.

La ringraziamo fin d'ora per il tempo che ci dedicherà e per il contributo che potrà apportare.

COGNOME E NOME:

AZIENDA/ENTE:

Anno Accademico: 2020-2021

Corso di laurea in: Scienze e Tecniche Psicologiche e Psicologia

Dipartimento: Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

1. In quali aree di attività la sua organizzazione vede utile il contributo dei laureati in Psicologia?

2. Quali potrebbero essere i compiti principali di un laureato in Psicologia in relazione ai bisogni della sua organizzazione?

3. Alla luce dei bisogni che ha descritto, quali immagina debbano essere le conoscenze teoriche e le abilità pratiche che il laureato in Psicologia debba possedere?

4. Quali caratteristiche personali (per esempio capacità di ascoltare, decidere, negoziare, coordinare un gruppo, ecc.)?

5. Alla luce della sua esperienza, quanto ritiene che le conoscenze possedute dai tirocinanti di area clinica e di comunità siano immediatamente utilizzabili per le attività di cui si occupa la sua organizzazione?

Per niente	Poco	Molto	Del tutto
1	2	3	4

6. Le chiediamo di motivare la sua risposta

7. Alla luce della sua esperienza, Quanto ritiene che le conoscenze possedute dai tirocinanti di area lavoro e organizzazione siano immediatamente utilizzabili per le attività di cui si occupa la sua organizzazione?

Per niente	Poco	Molto	Del tutto
1	2	3	4

8. Le chiediamo di motivare la sua risposta

9. Negli ultimi mesi ha avuto occasione di ospitare i nostri studenti/laureati per attività di stage/tirocinio?

- Sì, in tirocinio curriculare (pre laurea). Specificare la durata media: _____
- Sì, in tirocinio extra-curriculare (post laurea). Specificare la durata media: _____
- No.

10. Durante l'esperienza di tirocinio, i laureati in Psicologia hanno mostrato di avere conoscenze teoriche sufficienti ad affrontare i compiti loro affidati nella sua organizzazione?

- Sì
- No

Se sì, quali conoscenze teoriche hanno mostrato di padroneggiare?

Se no, quali conoscenze teoriche hanno mostrato di non possedere a sufficienza?

11. Durante l'esperienza di tirocinio, i laureati in Psicologia hanno mostrato di avere abilità pratiche (saper fare) sufficienti ad affrontare i compiti loro affidati nella sua organizzazione?

- Sì
- No

Se sì, quali abilità pratiche hanno mostrato di padroneggiare?

Se no, quali abilità pratiche hanno mostrato di non possedere a sufficienza?

12. Durante l'esperienza di tirocinio, i laureati in Psicologia hanno mostrato di avere competenze interpersonali (es. relazionali, lavoro in team, comunicazione, ecc.) sufficienti ad affrontare i compiti loro affidati nella sua organizzazione?

- Sì
- No

Se sì, quali competenze hanno mostrato di padroneggiare?

Se no, quali competenze hanno mostrato di non possedere a sufficienza?

13. Quali sono i punti di forza e di debolezza che ha riscontrato nei tirocinanti?

14. Quali sono gli aspetti del servizio prestato dai tirocinanti per i quali ritiene di potersi definire soddisfatto?

15. Rivedendo l'offerta formativa della Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche, quanto le sembra coerente con le competenze del profilo professionale in uscita? Quali proposte di miglioramento avanzerebbe?

16. Rivedendo l'offerta formativa della Laurea Magistrale in Psicologia (curriculum Clinica e di Comunità), quanto le sembra coerente con le competenze del profilo professionale in uscita? Quali proposte di miglioramento avanzerebbe?

17. Rivedendo l'offerta formativa della Laurea Magistrale in Psicologia (curriculum Psicologia del lavoro e delle organizzazioni), quanto le sembra coerente con le competenze del profilo professionale in uscita? Quali proposte di miglioramento avanzerebbe?

GRAZIE!

IL COMITATO PER LA CONSULTAZIONE PERIODICA CON LE PARTI SOCIALI